



EUROPEAN UNION



Asylum, Migration and Integration Fund 2014 – 2020

Nome del progetto: EU-Roadmap - EU Refugees' Orientation and Assessment Desk
Methodologies Activities and Participation cod. AMIF 9102

Programma: Asylum, Migration and Integration Fund 2014 – 2020

Ruolo del Comune di Firenze: Partner

Ufficio di riferimento: Direzione servizi sociali

Importo totale del progetto: € 419.009,86

Importo in gestione al Comune di Firenze pari a € 17.094,75 così suddivisi:

- ✓ finanziamento Europeo: € 15.540,68
- ✓ cofinanziamento del Comune di Firenze (in valorizzazione ore di lavoro): € 1.554,07

Stato del progetto: concluso

Inizio progetto: gennaio 2017

Fine progetto: dicembre 2018

Anno di presentazione: 2016

Partenariato: Cooperativa sociale “Il Cenacolo” (Capofila); Comune di Firenze; Formazione Co&So Network, Jugend am Werk Steiermark GmbH (AT), Bridge programmes - Flemington house (UK), ARSIS - Association for the social support of youth (EL), Wisamar Educational Institute (DE)

Obiettivi e attività: Nel maggio 2015 la Commissione europea ha adottato l'agenda europea sulle migrazioni (EAM), che riunisce le varie fasi a cui l'Unione europea dovrebbe prendere parte adesso, e nei prossimi anni, per costruire un approccio coerente e globale all'immigrazione. Essa stabilisce quattro livelli di azione per una politica migratoria dell'UE che rispetti il diritto di chiedere asilo, risponda alla sfida umanitaria, fornisca un quadro europeo chiaro per una politica comune della migrazione. Questi livelli sono: la riduzione degli incentivi per la migrazione irregolare; il miglioramento della gestione delle frontiere; la promozione di una forte politica comune di asilo; la promozione di una nuova politica in materia di migrazione illegale. Nel documento "Un'agenda europea per la migrazione", adottato lo scorso 13 maggio, la commissione ha annunciato che avrebbe messo in atto azioni per "sostenere gli Stati membri nella promozione di un dialogo permanente e tra pari a livello europeo su questioni come le lacune del mercato del



EUROPEAN UNION



Asylum, Migration and Integration Fund 2014 – 2020

lavoro, la regolarizzazione e l'integrazione", sottolineando l'importanza di garantire sinergie tra fondi diversi dell'UE ed attuare misure per l'integrazione dei migranti. Il programma di lavoro della Commissione 2015 ha manifestato la necessità di sostenere l'integrazione sul posto di lavoro di persone sotto protezione internazionale. L'accesso al lavoro è uno degli strumenti più efficaci per l'integrazione dei migranti e i datori di lavoro svolgono un ruolo fondamentale contribuendo a massimizzare i vantaggi della migrazione. Più in generale, i datori di lavoro possono anche svolgere un ruolo di intermediazione fra i migranti e le imprese contribuendo così a stimolare un rapporto più positivo fra domanda e offerta di lavoro a sostegno dell'economia locale.

Premesso quanto sopra, il progetto E-ROADMAP intende:

- 1) facilitare l'accesso al lavoro e promuovere l'integrazione nel posto di lavoro dei migranti e, in particolare, dei beneficiari di protezione internazionale e dei richiedenti asilo, attraverso un migliore accesso alle informazioni sul mercato del lavoro e sul riconoscimento delle competenze, la formazione linguistica e la formazione professionale, la valutazione delle competenze e facilitare il contatto con un potenziale datore di lavoro
- 2) identificare buone prassi europee sulla formazione d'impresa per imprenditori migranti e studiare il contributo di tali imprenditori a favore dell'integrazione dei migranti.

In base a quanto detto sopra i risultati attesi del progetto sono i seguenti:

- 1) condivisione delle conoscenze e delle esperienze fatte dai diversi partner in materia di integrazione lavorativa dei migranti;
- 2) scambio di dati, confronto sugli approcci, sui metodi, sui concetti e sulle buone pratiche tra i partecipanti e le istituzioni degli stati membri;
- 3) formazione dei formatori in modo da unificare i diversi approcci esaminati in modo da generare delle linee guida comuni;
- 4) sperimentazione e messa a punto delle linee guida Desk per almeno 15 mesi
- 5) realizzazione di workshop rivolto ai rifugiati e richiedenti asilo per sostenere la loro cittadinanza attiva europea
- 6) realizzazione di corsi di formazione professionale per immigrati e rifugiati richiedenti asilo e protezione internazionale in almeno 3 settori scelti fra quelli che presentano le maggiori possibilità di lavoro



EUROPEAN UNION



Asylum, Migration and Integration Fund 2014 – 2020

- 7) realizzazione di un laboratorio per supportare l'atteggiamento degli imprenditori dei beneficiari
- 8) realizzazione di incontri / seminari per favorire la collaborazione tra imprenditori, rifugiati e aziende interessate ad offrire opportunità di lavoro